

G.A.L. MARGHINE

FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE

C.F. 93036330913

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Gent.mi Soci,

Il bilancio del GAL MARGHINE , messo a disposizione del Collegio dei Revisori, è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile , risulta costituito dallo Stato patrimoniale,dal Conto Economico , dalla Nota Integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione svolta dagli amministratori .

I valori esposti, correttamente rappresentati nel bilancio sottoposto all'approvazione dell'Assemblea, possono così essere sinteticamente rappresentati:

Nello Stato Patrimoniale

attivo		passivo	
immobilizzazioni materiali	euro 76	patrimonio netto	euro 107.846
crediti	euro 140.251	debiti	euro 50.819
disponibilità liquide	euro 82.247	ratei e risconti passivi	euro 66.777
ratei e risconti	euro 2.868		
TOTALE ATTIVO	euro 225.442	TOTALE PASSIVO	euro 225.442

Nel Conto Economico

Proventi dell'attività istituzionale euro 136.418
- Contributi euro 136.418

Oneri dell'attività istituzionale euro 136.418

- Costi per servizi euro 62.637
- Compensi lavoro autonomo euro 59.915
- Costi personale euro 7.286
- Ammortamenti euro 154
- Oneri bancari euro 480
- Spese amministrative euro 5.390
- Altre spese euro 556

Proventi finanziari euro 00
Risultato prima delle imposte euro 00
Imposte del periodo euro 00
Risultato netto di gestione euro 00

A) Relazione di revisione ex art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Il Collegio ha proceduto alla verifica di bilancio in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili.

Giova ricordare che gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio quale documento finalizzato ad una rappresentazione veritiere e corretta in conformità alle norme nazionali che disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

E' responsabilità dei Revisori esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base dell'attività di revisione e controllo esercitata. Il procedimento di revisione, ha lo scopo di accertare che il bilancio di esercizio, non viziato da errori significativi, risulti, nel suo complesso, attendibile.

Sono stati esaminati gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'attività dei revisori è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento " Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile " raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La revisione del bilancio si è svolta pertanto nel rispetto delle norme di legge, nella verifica sulla corretta tecnica di rappresentazione contabile, non trascurando le consuetudini in materia di enti non profit e le norme stabilite per le società commerciali, qualora compatibili con la particolare natura della fondazione.

Il Collegio dei Revisori rileva la concordanza delle poste di bilancio con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta; rileva altresì che nella formazione del bilancio è stato osservato il criterio di prudenza e competenza economico-temporale.

L'esame del bilancio nella sua rappresentazione contabile non consente comunque una valutazione in merito ai risultati conseguiti dal GAL nella sua attività di promozione e sostegno delle attività economiche; di fatto viene evidenziata solamente la gestione amministrata dei fondi del PSR messi a sua disposizione per la copertura delle ordinarie spese di esercizio, peraltro contenute grazie alla disponibilità dei soci e degli amministratori. Per una valutazione della sua attività istituzionale si rinvia necessariamente all'esame della relazione del CDA.

Il bilancio si chiude economicamente in pareggio, il patrimonio netto è rappresentato nella misura di euro 107.846, valore significativamente ridimensionato a causa delle perdite pregresse, anch'esse rappresentate nella situazione patrimoniale del bilancio, determinate dal mancato riconoscimento delle spese legali che hanno causato la revoca del contributo regionale di euro 50.000 per l'anno 2020.

E' bene che l'Assemblea in sede di approvazione del bilancio valuti con attenzione le conseguenze della perdita, prudentemente rappresentata, sull'entità del patrimonio sociale, nonché le

conseguenze sul del valore delle quote detenute da ciascuno dei soci, considerando altresì l'opportunità di un contributo integrativo a sostegno delle attività future.

Ritenendo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio, possiamo comunque affermare che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del GAL Marghine e del risultato economico per l'esercizio chiuso al 31.12.2023, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Attività di vigilanza ex art. 2403 e ss. del c.c.

Il Collegio dei Revisori ha verificato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; ha acquisito conoscenza, per quanto di sua competenza, e vigilato sulle principali attività dell'Ente, senza rilevare alcuna anomalia; la Fondazione ha correttamente operato per il perseguimento delle finalità sociali.

Il Collegio ha verificato i verbali delle riunioni del Consiglio di Amministrazione non rilevando, nelle azioni deliberate violazioni di legge o dello statuto; le operazioni di gestione poste in essere appaiono ispirate a corretti principi di prudenza e in linea con la doverosa tutela del patrimonio sociale, attualmente sufficiente rispetto alle obbligazioni assunte e agli scopi da perseguire.

La verifica contabile non ha evidenziato violazioni; è stata accertata l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

La verifica fiscale non ha evidenziato violazioni ed ha accertato il regolare versamento delle ritenute fiscali e previdenziali a carico della Fondazione.

Per l'esercizio trascorso, non risultano a carico dell'Ente imposte d'esercizio, le somme confluite al fondo di gestione sono destinate esclusivamente a finanziare le attività istituzionali, che come tali non generano reddito di impresa per mancanza del requisito commerciale dell'attività.

CONCLUDENDO

Il Collegio dei Revisori ritiene che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sia stato redatto nel rispetto delle consuetudini in materia di enti non profit, nel rispetto delle norme di legge vigenti e dello statuto e che rappresenti, come prima dichiarato, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione Gal Marghine.

PERTANTO

Propone a Codesta Spettabile Assemblea dei Soci di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come presentato dagli Amministratori.

Macomer, 23 maggio 2024

A) Relazione di revisione ex art. 14 del D.lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Il Collegio ha proceduto alla verifica di bilancio in relazione alla sua corrispondenza ai dati contabili.

Giova ricordare che gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio di esercizio quale documento finalizzato ad una rappresentazione veritiere e corretta in conformità alle norme nazionali che disciplinano i criteri di redazione e nei termini previsti dalla legge, per quella parte di controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

E' responsabilità dei Revisori esprimere un giudizio sul bilancio di esercizio sulla base dell'attività di revisione e controllo esercitata. Il procedimento di revisione, ha lo scopo di accertare che il bilancio di esercizio, non viziato da errori significativi, risulti, nel suo complesso, attendibile.

Sono stati esaminati gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione.

Relativamente all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, l'attività dei revisori è stata ispirata alle norme di comportamento contenute nel documento " Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile " raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

La revisione del bilancio si è svolta pertanto nel rispetto delle norme di legge, nella verifica sulla corretta tecnica di rappresentazione contabile, non trascurando le consuetudini in materia di enti non profit e le norme stabilite per le società commerciali, qualora compatibili con la particolare natura della fondazione.

Il Collegio dei Revisori rileva la concordanza delle poste di bilancio con le risultanze della contabilità regolarmente tenuta; rileva altresì che nella formazione del bilancio è stato osservato il criterio di prudenza e competenza economico-temporale .

L'esame del bilancio nella sua rappresentazione contabile non consente comunque una valutazione in merito ai risultati conseguiti dal GAL nella sua attività di promozione e sostegno delle attività economiche; di fatto viene evidenziata solamente la gestione amministrata dei fondi del PSR messi a sua disposizione per la copertura delle ordinarie spese di esercizio, peraltro contenute grazie alla disponibilità dei soci e degli amministratori. Per una valutazione della sua attività istituzionale si rinvia necessariamente all'esame della relazione del CDA.

Il bilancio si chiude economicamente in pareggio, il patrimonio netto è rappresentato nella misura di euro 107.846, valore significativamente ridimensionato a causa delle perdite pregresse, anch'esse rappresentate nella situazione patrimoniale del bilancio, determinate dal mancato riconoscimento delle spese legali che hanno causato la revoca del contributo regionale di euro 50.000 per l'anno 2020.

E' bene che l'Assemblea in sede di approvazione del bilancio valuti con attenzione le conseguenze della perdita, prudentemente rappresentata, sull'entità del patrimonio sociale, nonché le

Il Collegio dei Revisori

Dott. Maurizio Ignazio Cosseddu

Maurizio Ignazio Cosseddu

Dott. Francesco Nieddu

Francesco Nieddu

Geom. Gino Mulas

Gino Mulas